



ISTITUTO
PER L'AMBIENTE
E L'EDUCAZIONE
SCHOLÉ FUTURO
ONLUS

Culture of Sustainability *Culture della Sostenibilità*

International Journal of Political Ecology

ISSN 1972-5817 (print) 1972-2511 (online) web: culturesostenibilita.it

Protestare ai tempi del Sars-Cov-2: capire il fenomeno per una efficace gestione della crisi futura

Barbara Lucini

Corresponding authors: barbara.lucini@unicatt.it

To cite this article: Lucini B. (2020). Protestare ai tempi del Sars-Cov-2: capire il fenomeno per una efficace gestione della crisi futura. *Culture della Sostenibilità*, 26: In print. DOI 10.7402/CdS.26.001



2020 · Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus



Published on line: 30 dicembre 2020



Submit your article to this journal 



Protestare ai tempi del Sars-Cov-2: capire il fenomeno per una efficace gestione della crisi futura

Barbara Lucini¹

Riassunto

La peculiarità della crisi pandemica causata dal virus Covid-19 risiede nella complessità dello scenario, nei rapporti di interdipendenza e in un'estensione temporale così ampia, che è difficile gestire la straordinarietà e l'incertezza che ha causato.

In questo contesto di vulnerabilità e criticità, in molti Paesi si sono avute proteste e atti di disordine pubblico, che si fondano su due prospettive teoriche: da un lato questi eventi fanno emergere la contrarietà verso le misure adottate per la gestione della pandemia correlate alla loro interpretazione e percezione; dall'altro lato contestualizzano tematiche più generali come la ripresa del post-crisi o le disuguaglianze sociali.

Proteste e conflitti in questi tempi di crisi sono quindi intesi, sia come prodotti sociali sia come parte diretta o indiretta dello scenario pandemico.

Questa riflessione, che si concentra su analisi specifiche condotte attraverso la raccolta di dati secondari aperti e il metodo etnografico online, ha come scopo quello di dimostrare quali ed in che modo, le diverse forme di protesta e conflitti sociali siano state una caratteristica della crisi causata dal virus Covid-19, sottolineando aspetti sociali e culturali.

Il contributo di questo studio è quello di fornire una riflessione sulla *governance* delle crisi, la gestione delle crisi culturali e la possibilità di resilienza, tenendo conto anche delle tendenze violente e polarizzate delle società ai tempi della pandemia.

Parole chiave: proteste; gestione della crisi, Covid-19; resilienza; conflitto; soft skills.

¹ Barbara Lucini, Itstime, Dipartimento di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, barbara.lucini@unicatt.it.

Abstract

The peculiarity of the pandemic crisis caused by the Covid-19 virus lies in the complexity of the scenario, the interdependence relationships and such a large time extension, that it is difficult to manage the extraordinariness and uncertainty it has caused.

In this context of vulnerability and criticality, in many countries there have been protests and acts of public disorder that are based on two theoretical perspectives: on the one hand, these events show opposition to the measures taken for the management of the pandemic related to their interpretation and perception; on the other hand, they contextualize more general themes such as the recovery of the post-crisis or social inequalities.

Protests and conflicts in these times of crisis are therefore understood, both as social products and as a direct or indirect part of the pandemic scenario.

This reflection, which focuses on specific analyses conducted through the secondary collection of open secondary data and the online ethnographic method aims to demonstrate what they are and how different forms of protest and social conflicts have been a feature of the Covid-19 crisis, emphasizing social and cultural aspects.

The contribution of this study is to provide a reflection on crisis governance, the management of cultural crises and the possibility of resilience, also taking into account the violent and polarized tendencies of societies at the time of the pandemic.

Keywords: protests; crisis management, Covid-19; resilience; conflict; soft skills.

■ Introduzione - Nuovi orizzonti pandemici

La pandemia diffusasi da febbraio 2020 e causata dal virus Sars-Cov-2 ha messo in luce le differenti vulnerabilità e fattori critici dei Paesi colpiti.

La particolarità e con essa la pericolosità di questa crisi sono da ritrovarsi nella non conoscenza dell'agente patogeno virale e dei suoi comportamenti. Questa mancanza di informazioni circa le dinamiche che caratterizzano il fattore di rischio ha generato fin dall'inizio della crisi, un acceso dibattito con poco utili divisioni pubbliche all'interno della comunità scientifica.

Dinamica questa che peraltro è stata già notata nel caso di un'altra epidemia come quella dell'influenza aviaria:

Il mondo dei veterinari, tuttavia, era di per sé diviso dall'influenza aviaria. Alcuni hanno sostenuto una razionalità classica della prevenzione del rischio e hanno considerato l'H5N1 una malattia meno pericolosa rispetto ad altre malattie endemiche in Europa, come la tubercolosi o la brucellosi.